



CAMERA PENALE DI CATANIA Serafino Fama'

ADDIO A NANDO SAMBATARO AVVOCATO TENACE E UOMO SEMPLICE

Indimenticabile avvocato con un grande legame che lo stringeva a Serafino Fama'. Percorsi vissuti assieme nel rispetto della professione e della qualità , pur con caratteristiche diverse.

Si rammentino le semplici origini da Lui rivendicate e una grandissima passione per l'avvocatura e che non lo abbandonò mai . Lottava , soprattutto impegnandosi nei cosiddetti maxi processi , contro le innegabili storture del pregiudizio (un nemico permanente) e del sistema probatorio ruotante intorno ai cosiddetti “ collaboratori di giustizia “ di cui , giustamente , diffidava ; a maggior ragione ove non fondamente riscontrati.

Si arrovellava perché non poteva concepire l'oltranzistica difesa dello Stato nei loro confronti . Ove scoperti a dire cose non vere o smentite , veniva loro offerto comunque il salvifico scudo dell' “errore”! ; in idem , invece, un onesto cittadino , che magari non aveva reso al meglio durante una deposizione , veniva rimbrottato, censurato, spesso processato.

Ecco, questo “ testimone della corona” , non gli andava affatto giù'.

A Torino, negli anni Novanta , durante una trasferta organizzata dalla Corte di Assise presieduta dal dr. Francesco Virardi , torchio' per tre ore un deponente fino a quando , finalmente, costui ebbe a dire : " Avvocato, ha ragione ... quello che ho detto come se io fossi stato presente , me lo hanno solo raccontato ...".

Senza quella tenacia tutto cio' non lo avremmo mai saputo.

Fu allievo del grande Luigi Seminara che continuo' a chiamare " Maestro" anche quando gli anni erano certamente avanzati per entrambi .

Appassionato di calcio alleno' in diverse occasioni valorose compagini di avvocati che , amici o meno , subivano l'inflessibile rigore delle sue decisioni : le panchine, gli allenamenti,le sostituzioni , l'impietosa preparazione atletica (pretesa da tutti).

Intervenire , con merito e stile , a novembre dello scorso anno, allorché si commemorava la figura di Serafino Fama' presso il complesso dei Padri Benedettini.

Amava gli animali e la campagna ; perche' da quel mondo , diceva spesso , si impara sempre qualcosa .

Ciao , amico Nando ; Ti sia lieve il congedo. Ai Tuoi cari riserviamo un grande abbraccio in questo momento di dolore ; e lo stesso Ti dedichiamo , con amicizia, rispetto e considerazione. Perche' sei stato un vero penalista . Perche' la passione ti ha sempre accompagnato e la toga era veramente tutto per Te.

Non ti dimenticheremo mai.

A cura del Direttivo della Camera Penale di Catania “ Serafino Fama’ ”